

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Oratori Piacentini
Piazza del Duomo 33 - Piacenza
Associazione di promozione sociale

TITOLO PROGETTO

RESILIENZA 3.0

*Una comunità di pratica per
l'autostima ^(individuo), l'integrazione ^(gruppo), la partecipazione ^(collettività)
dei differenti giovani.*

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Il progetto propone un **lavoro di rete** tra enti privati e pubblici che hanno realizzato in questi anni interventi continuativi in favore di preadolescenti e adolescenti nell'ambito di 6 province: **Piacenza e Parma, Reggio Emilia, Modena, Ravenna e Rimini.**

In questi territori, racchiusi nell'arco di 250 km, si esprime lo stesso macroproblema: le significative trasformazioni sociali ed economiche che caratterizzano la società contemporanea hanno evidenziato la presenza di profondi **processi di cambiamento** che investono i linguaggi, i consumi, le produzioni culturali, gli atteggiamenti e i valori delle nuove generazioni. L'espressione da parte dei giovani degli elementi di disagio, di vulnerabilità e di fragilità - esito di questi processi di cambiamento - caratterizza in modo differente i quattro contesti (e solo in parte per via delle particolari comunità insediate): i "problemi" (bullismo, uso di stupefacenti, dipendenze di genere, utilizzo improprio delle nuove tecnologie, condotte affettive e sessuali a rischio, isolamento) si manifestano nella *sfera del gruppo* sui fronti dell'**integrazione sociale** a Piacenza/Parma, dell'**integrazione generazionale** a Reggio Emilia, dell'**integrazione relazionale** a Modena e dell'**integrazione culturale** a Ravenna/Rimini; le "ricadute" più preoccupanti si rivelano nella *sfera individuale* con la mancanza di **autostima** di ragazzi e ragazze, e nella *sfera collettiva* con la mancanza di **partecipazione** dei giovani alle dinamiche positive che il proprio contesto di vita può offrire.

In esito ad un approfondimento sui *fattori di rischio* presenti nei diversi ambiti territoriali, il progetto articola i propri obiettivi ed azioni educative/aggregative attorno allo scopo di **potenziare la resilienza dei giovani** incrementando i *fattori di protezione*: autonomia, senso di fiducia personale, apertura alle relazioni sociali, capacità di risolvere i problemi e prendere decisioni, porsi degli obiettivi ed essere in grado di raggiungerli.

Obiettivi

Partendo dalle risorse esistenti sui territori (servizi, realtà organizzate, progetti, interventi, opportunità) e attivando direttamente i giovani con pratiche di prossimità, i soggetti della rete di progetto svilupperanno un **piano d'azione concertato, multi attore e cross-settoriale** orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere l'educazione tra pari**, adolescenti e pre-adolescenti, sviluppando percorsi collettivi rivolti alla valorizzazione delle risorse individuali e all'acquisizione di competenze tecniche, prosociali e relazionali attraverso momenti di protagonismo positivo e di lavoro in gruppo;
- **mettere in connessione ragazzi e ragazze** residenti sul territorio provenienti da contesti "di zona" spesso connotate da una forte "identità" di gruppo limitata al "target" abitativo/sociale/etnico, dando loro l'occasione di rafforzare legami esistenti e al contempo costruirne di nuovi con il "vicini\vicine" attivando spazi "aggreganti" di riflessione e ri-significazione;
- **coinvolgere la comunità locale** in un processo di auto-educazione per riscoprire il valore della differenza (*dis-ferre*, portare da più parti) e il limite della diversità (*dis-vertere*, volgere in opposta direzione), nell'ambito del quale il rito dell'incontrarsi è importante quanto il contenuto dell'incontro e la rete è intesa come bene comune.

Esperienza nel settore (soggetto promotore)

Coordinamento degli oratori parrocchiali. Attivazione di reti di comunicazione e di mutuoaiuto. Realizzazione di: corsi di formazione per operatori e famiglie; attività culturali, ludiche e aggregative tra i pari; corsi di informazione e sensibilizzazione, raduni annuali dedicati al mondo giovanile. Creazione di nuovi spazi di incontro e di solidarietà. Cooperazione con realtà locali ed extralocali. Educativa di strada.

Es. progetti/pratiche/attività promossi direttamente: Sanimente (prevenzione sostanze e dipendenze), La rete siamo noi (uso nuove tecnologie e rischi della rete); Forgroup (gestione dell'aggressività e convivenza civile); Docenti 2.0 (educare ai media); Parole e gesti per dire addio, Alunni e classi difficili (giornate di

formazione).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il contesto di vita del giovane e la sua rete sociale – la famiglia, la scuola, la parrocchia, il territorio – hanno un forte impatto sulla formazione delle attitudini resilienti, pertanto la sfida che si prospetta è nel **lavoro di comunità** e nell'**apprendimento collaborativo** come processi esperienziali, sociali e creativi (*verso una comunità di pratica*). Gli interventi che saranno messi in campo nei cinque territori saranno comunemente finalizzati al sostegno/promozione dell'autostima, dell'integrazione, della partecipazione dei giovani e, in coerenza con l'analisi condotta, saranno caratterizzati da sguardi e ambiti tematici differenti: **educazione e sensibilizzazione** a Piacenza/Parma, **salute e benessere** a Reggio Emilia, **sport e aggregazione** a Modena, **arte e cultura** a Ravenna/Rimini.

In sintesi, il progetto propone una rete che condivide uno scopo (potenziare la resilienza dei giovani), due direttive operative (lavoro di comunità e apprendimento collaborativo), tre ricadute attese (autostima, integrazione, partecipazione), quattro ambiti (Piacenza/Parma "educazione e sensibilizzazione", Reggio Emilia "salute e benessere", Modena "sport e aggregazione", Ravenna/Rimini "arte e cultura").

AZIONI

PIACENZA/PARMA | *educazione e sensibilizzazione* • **Integrazione sociale**

Intervenire sull'insieme della comunità per arginare e prevenire il disagio giovanile attraverso un lavoro di prevenzione primaria, individuando quali sono i fattori di rischio sociale e riattivando fattori protettivi.

Azioni | Coinvolgimento di realtà organizzate. Interventi di outreach e presenza in strada. Promozione (brochure).

Azione caratterizzante | Laboratori self-mapping per l'auto-rappresentazione dei bisogni e l'aggancio di gruppi informali attraverso il lavoro di relazione in strada | Incontri formativi e informativi (genitori, docenti, operatori, educatori), momenti di peer education nelle classi | Evento conclusivo (festa)

REGGIO EMILIA | *salute e benessere* • **Integrazione generazionale**

Affiancarsi all'azione educativa delle comunità favorendo le dinamiche che "attivano ed animano", sostenendo i contesti che mettono al centro i giovani e il loro sviluppo individuale, instaurando una fitta rete di relazioni positive e di crescita tra adolescenti (portatori di nuovi saperi) e adulti (portatori di esperienza).

Azioni | Coinvolgimento di realtà organizzate | Interventi di outreach e presenza in strada | Promozione (teatro forum).

Azione caratterizzante | Laboratori di scambio creativo tra giovane e adulto dedicati a pratiche artistiche e socio-educative diverse | Incontri formativi e informativi (genitori, docenti, operatori, educatori), momenti di educazione-animazione nelle classi | Evento conclusivo (spettacolo).

MODENA | *sport e aggregazione* • **Integrazione relazionale**

Favorire l'attività fisica in ragazzi adolescenti per promuovere lo sviluppo di uno stile di vita sano, incrementare l'autostima e potenziare le abilità socio-relazionali-affettive con il gruppo dei pari; il tutto nell'ambito dei valori educativi e formativi dello sport.

Azioni | Coinvolgimento di realtà organizzate | Interventi di outreach e presenza in strada | Promozione (aperitivi tematici).

Azione caratterizzante | Laboratori dedicati a specialità sportive "inclusive" (es.tiro alla fune, light saber) | Incontri di pratica sportiva nelle classi e nei parchi (supporto e attuazione) | Evento conclusivo (Olimpiadi, Festa dello sport)

RAVENNA/RIMINI | *arte e cultura* • **Integrazione culturale**

Sviluppare un percorso creativo e aggregativi capace di connettere la ricchezza delle realtà socio-educative attive sul territorio con le esperienze e le pratiche socio culturali, mettendo a disposizione uno spazio inclusivo, multi-etnico e multi disciplinare.

Azioni | Coinvolgimento di realtà organizzate | Interventi di outreach e presenza in strada | Promozione (videoclip).

Azione caratterizzante | Laboratori self-made dislocati sul territorio a cadenza settimanale | Incontri per mostra ed esposizioni collettive | Evento conclusivo (palio)

TRASVERSALE | *resilienza*

Valutare gli esiti delle azioni di progetto al fine di individuare le modalità e gli strumenti più efficaci per promuovere le attitudini resilienti di preadolescenti e adolescenti.

Azione caratterizzante | Simposio

Le modalità di attuazione delle azioni sono: **Lavoro di Strada, Sviluppo di Comunità, Ricerca Azione Partecipata, Lavoro di Rete, Educazione tra pari.**

Gli strumenti di attuazione delle azioni sono: **Lavoro di gruppo, Animazione/interazione collettiva, Formazione/informazione, Focus group, workshop, exhibit, roadshow.**

Innovazione | Un primo elemento innovativo che il progetto propone è il **carattere aperto** della comunità di pratica, prevedendo l'inclusione degli stessi giovani così da renderli oltre che beneficiari degli interventi anche co-autori e *agenti* del cambiamento. Le conoscenze strategiche sono coltivate all'interno delle comunità che diventa così **incubatrice di crescita e di creazione di valore** non solo per il singolo partecipante, non solo per la singola comunità di pratica, ma per il sistema sociale complessivo.

Un secondo elemento innovativo del progetto è la definizione di un **indice di resilienza** (es. youth engagement index) da impiegare in modo sistematico nella valutazione delle politiche giovanili.

Integrazione (esperienza, competenze, risorse) | Le azioni di progetto consentono la messa in rete di soggetti operanti su territori differenti e provenienti da ambiti disciplinari diversi, combinando lo specifico delle competenze e delle risorse degli attori coinvolti in un'ottica di apprendimento collettivo, implementazione progressiva e approccio cross-settoriale. Le esperienze attive che entreranno in un network interprovinciale sono: Non mollare mai, Noi al Quadrato, Interventi di formazione e promozione del benessere giovanile, Reti di Comunità.

Rete e Collaborazioni | La rete di soggetti costituita agirà per lo sviluppo del progetto proprio come una **comunità di pratica**, chiamata ad osservare, comprendere, intervenire, integrare, innovare in *modo collaborativo*. Si tratta di un **gruppo pluridisciplinare** che mette in rapporto operativo tra loro figure importanti nello sviluppo delle attitudini resilienti del giovane: pedagogisti, psicologi, educatori, formatori, medici, allenatori, docenti, assistenti sociali, amministratori, architetti, sociologici, operatori culturali, artisti, parroci, catechisti, genitori. La comunità di pratica rappresenta: uno **spazio** di confronto, relazione, condivisione, integrazione, proposta, apprendimento, informazione e promozione; un'**opportunità** per approfondire, analizzare, proporre, monitorare e valutare azioni e ricadute; una **visione** specifica e locale che si esprime in relazione ad una visione sistemica e interprovinciale.

Attraverso una **struttura "organizzativa leggera"**, l'operato della comunità di pratica è orientato a:

- lavoro di rete (tra istituzioni e terzo settore) e di prossimità,
- creazione di relazioni stabili,
- ottimizzazione e integrazione (servizi e risorse),
- valorizzazione delle opportunità,
- tempestività di azione pratica o riflessiva,
- operatività prevalentemente locale,
- innovazione delle strategie sovralocali.

I soggetti privati e pubblici coinvolti sono:

- **Privati:** Associazione Oratori Piacentini, Università Cattolica Sacro Cuore, Associazione Genitori Piacenza 4, Parrocchia e Oratorio di San Lazzaro, Parrocchia e Oratorio di Sant'Antonio, C.P.S. Società cooperativa sociale, Cooperativa sociale Altra tensione, Associaz. Servire l'Uomo, Associazione Il Giardino di San Giuseppe, (Quattro Castella), Parrocchia e Oratorio di Castellarano, Consorzio Fantasia
- **Pubblici:** Comune di Piacenza, Scuole secondarie di 1° grado, Centro di aggregazione Spazio 4, Centro educativo Stella Polare, Centro educativo Calamita, Comune di Scandiano, Istituto Comprensivo Godetti (Scadiano), Unione Terre d'Argine (Comune di Novi di Modena, Comune di Carpi, Comune di Campogalliano, Comune di Soliera – relativi centri sportivi), Comune di Cervia e Comune di Santarcangelo di Romagna (relativi centri d'aggregazione culturale).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Piacenza/Parma	Reggio Emilia	Modena	Ravenna/Rimini
Città di Piacenza, Circoscrizione 1,2,3,4 Medesano, Fornovo di Taro, Borgo val di Taro, Bardi	Città di Reggio Emilia Scandiano, Castellarano, Quattro Castella, Montecavolo, Salvarano, Puianello, San Paolo	Novi di Modena Campogalliano, Soliera, Città di Carpi	Città di Cervia Città di Santarcangelo di Romagna
Scuole secondarie (1 e 2° grado), oratori, centri di aggregazione, centri artistici culturali, campi sportivi, cortili di quartieri popolari, parchi, strade, piazze.			

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Diretti Genitori, Insegnanti, Educatori, Animatori, Operatori: 250 // Ragazzi/Giovani 11-20: 3.000

Dei ragazzi/giovani direttamente coinvolti 1.500 sono in situazioni di fragilità

Indiretti Genitori, Insegnanti, Educatori, Animatori, Operatori: 700 // Ragazzi/Giovani 11-20: 12.000

RISULTATI PREVISTI

Quantitativi

- Coinvolgimento di realtà organizzate e ampliamento della rete – n°100
- Realizzazione di interventi di form-azione e inform-azione – n°50 (10x5)
- Realizzazione di Laboratori (cicli di incontri anim-azione socio-educativa) ed eventi – n° 10 lab., n° 10 ev. (2x5)
- Interventi di outreach e presenza in strada – 200 ore (40x5)
- Attivazione di un sito di progetto – n°1
- Simposio finale – n°1

Qualitativi

- Incremento della consapevolezza dei bisogni/esigenze dei ragazzi-giovani del territorio da parte degli amministratori, dei volontari/animatori e delle figure "prossime".
- Individuazione sistemica dei fattori che possono incidere sulle fragilità e creare disagio sociale nei giovani.
- Aumento della collaborazione, della comunicazione e delle relazioni di prossimità tra le risorse naturali dei territori, le realtà organizzate, i giovani e gli adulti di riferimento.
- Miglioramento delle competenze organizzative/progettuali degli operatori che organizzano iniziative e attività per i ragazzi e i giovani.
- Valorizzazione delle differenze, delle risorse e delle competenze specifiche dei ragazzi e dei giovani affinché diventino auto-promotori di proposte consapevoli per il loro stesso bene.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO 1 Settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO 31 Agosto 2018

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	2017				2018							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Coinvolgimento di realtà organizzate												
Interventi di outreach e presenza in strada												
Promozione												
Laboratori												
Incontri												
Evento conclusivo (territoriale)												
Simposio (trasversale)												
(Reportistica/Pubblicazioni)												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

- Project cycle management (chek list di controllo in itinere/ ex post)
- Value Proposition Design (applicazione semplificata del modello Canvas)
- Reportage periodico (diario di bordo e incontri di coordinamento)
- Sondaggio (on line/off line) tra i beneficiari delle azioni (pre – in itinere – post)
- Briefing workshop periodico con delegazione multiattore proveniente dai diversi territori

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 50.000 (massimo il 70% del costo del progetto)	
B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):	
Soggetto proponente	
Associazione Oratori Piacentini	Euro 8.000
Università Cattolica Sacro Cuore	Euro 3.500
Centro di Prevenzione Sociale	Euro 3.500
Cooperativa sociale Altra tensione	Euro 6.000
Consorzio Fantasia	Euro 5.000
Comune di Cervia	Euro 2.000
Comune di Santarcangelo	Euro 2.000
TOTALE	Euro 30.000
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Euro 9.000 (acquisto di beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio)	
Euro 13.000 (personale dipendente quota/parte)	
Euro 50.000 (conferimento di incarichi)	
Euro 5.000 (affitto locali e utenze)	
Euro 3.000 (noleggio di attrezzature e beni mobili)	
Euro 80.000 (TOTALE SPESA PROGETTO A+B)	

Luogo e data
Piacenza, 6.6.2017

Il Legale Rappresentante



don Fabio Galli

**ASSOCIAZIONE
ORATORI
PIACENTINI**